



DIPARTIMENTO DI PREVENZIONE

ID: 028315/08/04/2016/ASURAV5/APDIPREV/P

Alla Prefettura di Ascoli Piceno
Piazza Simonetti, 36
63100 ASCOLI PICENO

protocollo.prefap@pec.interno.it

OGGETTO: Incendio presso stabilimento industriale Italpannelli S.r.l. - Ancarano (TE) in data 29-03-2016.

In riferimento ai n. 28 campionamenti, volti alla ricerca di eventuali contaminanti nei prodotti ortofrutticoli, acque di pozzo e foraggi per alimentazione animale, effettuati da questo Dipartimento di Prevenzione nei giorni 30 marzo, 1 e 6 aprile 2016 a seguito dell'incendio verificatosi presso lo stabilimento industriale Italpannelli S.r.l. - Ancarano (TE) in data 29 marzo 2016,

esaminati i risultati analitici, pervenuti per le vie brevi dal Dipartimento Provinciale ARPAM di Ascoli Piceno, dei campioni di prodotti ortofrutticoli, prelevati nei Comuni dell'ASUR Area Vasta 5 sia all'interno del territorio interessato dalle ordinanze sindacali di divieto che oltre la distanza di interdizione del consumo stabilita nel raggio di 5 Km dal sito Italpannelli S.r.l.

si ritiene che il consumo di questi alimenti, non costituiscano un pericolo per la salute dei consumatori.

Inoltre, anche i risultati analitici sia delle acque di pozzo, prelevate dal SIAN, che delle acque superficiali, prelevate direttamente dall'ARPAM, non segnalano presenza di elementi contaminanti ostativi all'utilizzo di tali risorse per uso irriguo.

Pertanto, sentito il Dr. Pasquale Striglioni Direttore del Dipartimento di Prevenzione di Teramo nel suo ruolo di Coordinatore del Tavolo Prevenzione, le ordinanze sindacali contingibili e urgenti che vietavano il consumo di verdure, ortaggi e frutta di produzione locale e l'utilizzo di acque sotterranee (pozzi) per uso irriguo possono essere revocate e sostituite da indicazioni sanitarie cautelative per l'uso dei prodotti ortofrutticoli (che dovrebbero essere considerate di corrente prassi igienica) e cioè: **"lavaggio accurato con acqua potabile di verdure, ortaggi e frutta e, relativamente alla frutta, anche eliminazione della buccia"**.

Infine, di concerto con i Direttori dei Servizi Veterinari competenti sulla Sanità Animale e sull'Igiene degli Allevamenti e delle Produzioni Zootecniche, componenti dell'Unità di crisi per la veterinaria e sicurezza alimentare dell'ASUR Area Vasta 5, in attesa dei risultati analitici degli ultimi campionamenti effettuati nelle zone interessate alla potenziale ricaduta di elementi contaminanti, date le particolari condizioni meteo degli ultimi giorni, contraddistinte da intense nebbie nei territori dei Comuni della Vallata del Tronto facilitanti la ricaduta di eventuali contaminanti, si ritiene al momento di non modificare nel raggio di 5 km dalla sede della Ditta in oggetto le indicazioni relative:

- al mantenimento degli animali da cortile in stabulazione chiusa;
- al divieto relativo al pascolo degli animali da reddito;
- al divieto di utilizzo di foraggio, eventualmente esposto alla ricaduta dei residui di combustione.

Cordiali saluti.

Responsabile del procedimento: Dr. Vincenzo Calvaresi
Direttore DIP. PREV. AV5 e SIAN - Viale M. Federici - Ascoli Piceno
Tel. 0736.358059 - E-mail: vincenzo.calvaresi@sanita.marche.it

IL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO
DI PREVENZIONE
(Dr. Vincenzo Calvaresi)